

DOCUMENTARI

E sono già 10

S'intitola *Bts Monuments: Beyond The Star* ed è la docuserie definitiva che ripercorre i primi dieci anni della k-pop band più famosa al mondo. Gli otto episodi ne ricostruiscono la straordinaria ascesa – in vista dell'imminente arruolamento di quattro membri – culminata nel periodo più buio: l'inattesa sospensione del tour mondiale a causa del Covid. Su Disney+ dal 20/12. L.N.



ALBUM



Da Londra con amore

Tutto comincia con *An Intimate Night*, piccolo tour teatrale diventato grande. Così, dopo averla sentita al Forum di Assago il 15 e 16 dicembre coi concerti *An Intimate Christmas*, possiamo continuare ad ascoltare Elisa con il disco *Intimate*, raccolta di reinterpretazioni realizzate nei leggendari studi Abbey Road di Londra.



Gerry Christmas

Ebbene sì, Gerry Scotti ha pubblicato un album di Natale affidandosi ai software che sfruttano l'Intelligenza artificiale per replicare la voce dei personaggi famosi. Del resto, le sue cover hanno già conquistato TikTok e ora potrebbero scalare le classifiche, mentre lui si è aggiudicato l'Oscar ai Meme Awards.

MOSTRE

Più antidiva che diva

Questa foto di Virna Lisa è apparsa sulla copertina di *Esquire* nel 1965. A sceglierla, l'allora art director George Lois, che voleva raccontare la mascolinizzazione della donna americana a Hollywood. A scattarla, Carl Fischer, ancora oggi fra i fotografi più iconici e imitati. L'immagine, insieme a oggetti appartenuti all'attrice e spezzoni dei suoi film e lavori televisivi proposti in loop, è in mostra dal 16/12 fino al 5/5/2024 a Palazzo Bisaccioni a Jesi, città che ha dato i natali all'artista mancata nel 2014. Fra le «opere» esposte, che compongono il puzzle di *Virna Lisa. Diva e Antidiva*, la mitica pubblicità del dentifricio Chlorodont, gli scatti dai set e dall'album di famiglia con il marito Franco Pesci e il figlio Corrado. SARA CERVO



3

DOMANDE A

Ryusuke Hamaguchi

Il male non esiste è un film poetico e sconcertante su una comunità rurale in armonia con i ritmi della natura che entra in conflitto con una compagnia decisa a sfruttare il territorio. Leone d'argento alla Mostra del Cinema di Venezia, ora nelle sale, è diretto da Ryusuke

Hamaguchi, già premio Oscar per *Drive My Car*.

COME È NATO IL PROGETTO?

«Quando la compositrice Eiko Ishibashi mi ha chiesto di realizzare i filmati di un suo live, ho trascorso un periodo nelle campagne dove vive. Quei luoghi e le sue melodie mi hanno ispirato una storia, così al posto di un concerto è nato un film sul legame tra uomo e ambiente».

COME MAI IL TITOLO IL MALE NON ESISTE?

«Mi è venuto in mente mentre osservavo il

paesaggio: quando si guarda la natura, si ha spesso l'idea che il male non possa esistere. In realtà non è il messaggio che desidero lanciare con questo film, ma volevo che il titolo stimolasse una riflessione nel pubblico».

IL FINALE È ENIGMATICO, VERO?

«Mi piace portare un po' di scompiglio. Mi piace che i miei lavori siano sconcertanti.

Il cinema deve essere scioccante, fornire una esperienza forte, generare esitazione e meraviglia».

LORENZA NEGRI

